

In cartiera poche commesse: scatta la cassa integrazione

La decisione. L'azienda ha comunicato lo stop della produzione: magazzini pieni e pochi ordini. La sospensione del lavoro dal 29 maggio al 2 giugno e interesserà 312 operai e 133 impiegati

MATTEO CASSOL

RIVA. Fermata straordinaria degli impianti, allo stabilimento delle Cartiere del Garda, dal 29 maggio al 2 giugno, con regolare ripresa il 3: nel periodo in questione si farà ricorso alla cassa integrazione. La decisione arriva a poca distanza temporale dalla recente proclamazione da parte delle segreterie territoriali di Uilcom-Uil, Slc-Cgil, Fistel-Cisl - congiuntamente alla rsu (rappresentanza sindacale unitaria) - di uno stato di agitazione (per ora senza ulteriori azioni) dopo l'assemblea sindacale generale svoltasi la scorsa settimana, a causa di alcune dinamiche interne che non hanno portato al raggiungimento di un

• **Le verifiche.** I dettagli saranno definiti quando saranno appurate le esigenze di servizio

• **I sindacati.** Il provvedimento è stato comunicato alla Rsu

accordo sul premio di risultato per il periodo 2019-2021.

La comunicazione

La direzione risorse umane dell'azienda dopo una verifica ha comunicato alla segreteria rsu la necessità della fermata per "carenza ordini e saturazione magazzini" appunto dal 29 maggio (con operatività di massima delle squadre fino al secondo turno compreso da confermare) al 2 giugno compreso e ripresa con le squadre che effettuano il primo turno del 3 giugno.

«Nei prossimi giorni - ha fatto sapere tramite una nota in bacheca l'azienda ai lavoratori - saranno forniti ulteriori dettagli sulle modalità organizzative del periodo di fermata una volta verificate le specifiche esigenze di servizio clienti e gestione emergenze, quali ad esempio la necessità fin d'ora evidenziata di lavorare in allestimento nella parte di taglierine e servizi collegati per smaltire il flusso semilavorato, con modalità che saranno definite quanto prima e discusse in ulteriore incontro. Il previsto passaggio ai nuovi sistemi informativi potrebbe inoltre richiedere specifiche attività aggiuntive. Si procederà a



• La cartiera ferma la produzione per alcuni giorni

esperire la procedura di richieste di "cigo" (cassa integrazione guadagni ordinaria, ndr) per le giornate di cui sopra».

La riduzione

Al riguardo la direzione di Cartiere del Garda spa ha informato la rsu interna e i sindacati di categoria del fatto che la società «si trova nella necessità di attuare una riduzione dell'attività produttiva

con conseguente intervento della cassa integrazione guadagni ordinaria. La contrazione interesserà un massimo di 312 operai e un massimo di 133 impiegati, i quali saranno sospesi dal lavoro o lavoreranno a orario ridotto tra il 29/5 e il 2/6». Questo perché l'azienda «a causa di fattori sfavorevoli di mercato sta attraversando un periodo caratterizzato da una carenza di commesse».